QUOTIDIANO POLITICO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIODIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI DI ASSOCIAZIONE

Tribleotry L. 4.50 William all'Ufficio del Giornate · 10.50 a domicilio · 11.50 tatta Italia franco di posta

PEstere le spese di posta in più. I pagamenti posticipati si centeggiano per trimestre.

Le associazioni si ricevono: in Padeva all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 106. Si pubblica la sera

I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Incersioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarte pagina a contesimi 25 la linea o spazio di linea in carattere testino. Articoli camunicati centesimi 70 la linea. Non al tien cento niuno degli articoli anonimi e si respingone le lettere mon

affrancate. I manescritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

Padova, 28 luglio.

Non ancora si conosce con esattezza il carattere di tutti i nomi che sono usciti delle elezioni municipali di Parigi. Ignoriamo se ciò dipenda da quella stessa negligenza telegrafica ormai divenuta provverbiale; ma è certo che l'importanza di quelle elezioni ci lascia perplessi sullo stato degli animi nella capitale della Francia. Però se il risultato finale corrisponde alle prime notizie non sarebbe che da rallegrarsene; si deplora per altro la scarsezza degli elettori accorsi all'urna.

L'effetto prodotto dalla discussione delle petizioni dei vescovi in seno all'Assemblea non è per anco cessato, e non cesserà così presto: checchè se ne dica la destra, e per essa, il partito cattolico ha ottenuto una vittoria, il cui significato comincierebbe a rivelarsi colle dimissioni di Favre, e con quella, dicesi, di Jule Simon.

Queste dimissioni non sono ancora accertate, ma ci sembra impossibile che i due ministri possano conservarsi al loro posto, dopo le dichiarazioni del capo del potere esecutivo, e dopo le allusioni degli oratori della Commissione, e di alcuni altri della destra.

Tautosto l'Assemblea sarà chiamata a votare le importantissime leggi di finanza, e probabilmente non si raccoglierà che nel prossimo ottobre: resta soltanto a sapersi se per allora sarà riconvocata a Parigi o a Versailles. Su questa decisione non potrà a meno d'influire il risultato delle elezioni municipali.

APPENDICE TEATRALE

TEATRO NUOVO - L'EBREA opera-ballo di HALÉVY.

E impossibile chiudere gli occhi alla verità: la stella propizia che sorrise all'aprirsi della nostra stagione teatrale, ormai presso al suo termine, ha tramentato presto coll' Africana, e negò | i suoi favori ai due spartiti successivi Norma ed Evrea. Sarebbe tempo perè che l'impresa non n'abbe tutta la alle mosche. La qualità degli scetticoli, il lusso della messa in scena comprovano tutte le sue buone intenzioni; degli artisti, relativamente alle opere n'è in gran parte sofferto il desiderio. in cui dovevano agire.

Il cronista non è qui per accusare alcuno: la fatal tà tiene sempre la sua stagione. Per dirne una forse saremo

Norma per finire coll'Africana.

Il moltiplicarsi degl' incendii tanto in Francia che is altre parti d'Europa tiene in grande angoscia le popolazioni, specialmente quelle che sono in gran parte composte del ceto industriale. Ormai quasi più non si dubita che i disastri di Bourges e Nancy debbano attribuirsi alla nequizia degli agitatori comunalisti, e alla propaganda di questi si credono collegati anche gl'incendii di Mosca e di altre città. Si vuol forse spingere innanzi la società in mezzo al crepitare delle fiamme?

Non sapremo con precisione spiegare la chiamata di Hohenlohe presso il Re di Baviera dopo la dimissione del conte Bray: l'agitazione religiosa in quel paese si è fatta più viva che mai, e qualcuno vuol ravvisare in questo passo del Re una concessione al partito anti-cattolico.

Dopo la ricomposizione del nuovo gabinetto non abbiamo u'teriori notizie sull'andamento delle cose in Ispagna: certo è che lo stato di quel paese non si mostra il più rassicurante

ASSEMBLEA FRANCESE

Seduta del 22 luglio. DISCORSO DI TIHERS (Continuaz. e fine)

Mi rivolgo a voi e mettendovi al mio posto in questi luoghi in cui io vivo di cure, vi mterrogo alla mia volta: ccsa fareste voi? Voi mi dite di non accettare codesta dottrina umiliante del fatto compiuto! Al ipari di voi, la mia co-

dopo l'Africana, ch' è della seconda, quantunque costituisca il capolavoro deli'Halévy. Fu s ritta nel 1835, ma si rappresentò poche volte in Italia fino agli nltimi anni: per essa si rese noto tra noi l'Ha'évy, il quale scrisse altre opere, ma inferiori, come Guido e Ginevra, Carlo VIII, i Moschettieri, la Magicienne, ecc.

Però il nostro pubblico ormai avvezzo alle imponenti armonie sapientemente frammiste alle melodie de!dato l'indagarne tutte le cause: certo l'Africana, mal sa dilettarsi alle belle frasi sì, ma più facili all'orecchio delcolpa, poiche ad onor del vero bisogna l'Ebrea. Eppoi diciamolo senz'ambagi: dire ch'essa ha cercato di far i piedi perche questa musica ettenga tutto i suo effotto bisogna che l'esecuzione venga affidata per le prime parti a vere celebrità. Non credo di essere ma non può dirsi altrettanto della scelta | ingiusto asserendo che questa volta se

L'impresa, ripeto, nulla trascurò anche nell' Ebrea di quanto riguarda mento, e di molta intelligenza, riuscila parte decorativa: la messa in scena parte nelle vicende teatrali, e molte dello spettacolo eguaglia, se non ha volte da una circostanza che sembra superato, quella che abbiamo veduta di peco rilievo dipende l'esito di una nei nestri massimi teatri. Basta ricordare la processione, che ritrae così questa lieve imperfezione. andati meglio invertendo l'ordine del bene il tempo del feudalismo, e la programma: incominciando cioè dalla scena del banchetto. Ma pel pubblico nostro ciò non bastava. Voglionsi nomi, Infatti la musica dell'Ebrea essendo e ad essi accoppiata vuolsi voce, voce e della prima maniera, scade non poco voce come diceva l'immortale Rossini.

scienza si ribella contro tale dottrina del fatto compiuto; ma allerquando tutta Europe, aping ndo lo sguardo nell'avvenire conta con una delle grandi Potenze, che l'acciecamento sciagurato del Governo caduto ha creata; allorquando tutto il mondo conta con essa, volete voi che, solo, io prepari contro essa delle relazioni che possono compremettere il future? E: bene, o signori, no; non ne posso pigliare impegno. Certamente voi non mi chiedete la guerra, ma mi consigliate una diplomazia il cui risultato sarebbe di conservare diffidente e aveglia una Potenza, che, in avvenire può avere una parte considerevole; ch! non lo chiedete ne alla mia prudenza ne al mio patriottismo. Voi avete altra cosa a ch'edermi, e ve la dirò toato; ma compatite, cas impiegare questa parole, alle necessità della mia posizione : astenetevi dal chiedermi una politica che non sarebbe conseguente, se volessi spingerla fino all'ultimo (Benissimo! benissim:).

Che non si crede, come imprudentemente si dice in Francis, malignamente fuori della Francia, che in tutto ciò entri l'idea di guerra prossima o futura ; no, o signori, e lo dico perchè ciò sia inteso dappertutto. Si, la politica del Governo, (Bravo, applausi). al quale voi avete accordata la vostra flducia, chef non vuole conservarla se non sino a tanto che i suoi atti la meriteranno, rè un sol giorno nè una sola ore, la politica del Governo è la pace. (Benissimo! benissimo!)

Ah! senza dubbio ci si vedrà mettere a profitto le lez oni della sventura, e tegliere ai nostri vincitori ciò che possono avere di meglio - non però tanto quanto at vorrebbe da certe scuole - il noi sapremo pigliare dai neatri vicini, e dapperintio ove occorra, dellegatili lezioni.

Qui pel cronista si presenta la parte che riguarda questa gentile artista io Così pure nella maledizione si è mopiù ingrata; quella di toccare indivi- credo riassumermi in poche parole: è strato per quell'artista che egli è. aualmente agli artisti. Premetto però che il mio giudizio sarà relativo, essendo convinto che quasi tutti gli stessi artisti otterrebbero il migliore successo cimentandosi ad altre opere che Lon sono quelle rappresentate sul nostro teatro nella corrente stagione. Tutte le voci non si attagliano alla stessa musica, ma non per questo debbono essere meno apprezzate.

La signora Massini (Rachele) canta che sostiene. veramente bene; ha note basse e medie bellissime, ma gli acuti sortono a stento, tanto che il pubblico sembra soffrire della fatica che essa impiega per arrivary. Più per questo che per altro mi sembra che in diverso spartito dove gli acuti fossero meno frequenti la signora Massini otterrebbe un successo migliore. Dotata di fino sentirebbe pur bene nell'azione draminatica, sa non volesse forsa un po' troppo accurare la mimica. Il progredire nell'arte cancellerà sicuramente in lei

Essa fa applauditissima e chiamata venir, che dice melto bene, specialmente alia cadenza eseguita con gusto

applicare tutte le nostre cure a riorgadi riunire in esso, alle sue eccellenti qualità che mai non vennero meno, l'applicazione, lo studio e la disciplina. Ci si vedrà tentare di supplire in ciò che gno, appoggi che non gli manchino. ad esso manca riguardo al materiale; ci si vedrà zelanti e fiduciosi, adempiere al dino. mandato di rifare il vero esercito francese. (Benissimo ! benissimo !)

È questo il nostro diritto di grande nazione che vuol conservare la sua grandezza; questa non è la politica astuta di coloro che vorrebbero, al primo prete sto, ricominciare una guerra intempestiva. No? no! (Vivi e numerosi segni d'approvazione).

Noi non vogliamo riaprire il campo dei combattimenti, ma voglismo rendere la Francia degna d'una parte ch'essa ha sempre sostenuta nel mondo, che è capace di sostenervi; giacche, se ha fatte delle perdite, lo dichiaro con tatta la sincerità, senza arroganza, senza vanteria, colla più seria convinzione, la base della grandezza della Francia resta intatta. La Francia ha ancora tutto quanto bisogna per esser sempre la Francia

Se noi seguiamo una politica di previdenza, non è perciò una politica di gnerra. E quando penso, e quando vi faccio pensare con me a tutte le even tualità della politica, non è che io cerchi in ciò delle probabilità di guerra nè ch'io voglia spingervi; è perchè bi sogna che vi mettiste come noi, come il vestro Governo, in presenza di tutte le pessibili eventualità. Ebbene, ora, mantenere cattivi rapporti con una potenza vicina che petrà avere sull'avve-

Ci si vedrà - e lo dico molto alto - nire un'influenza decisiva; sarebbe una politica inabile; non basts, per mantenizzare l'esercito francese, e procurare nere la grandezza d'un paese, il riorganizzare il suo esercito; bisogna avere una politica sensata, e che si produri, dappertutto ove potrebbe averne bise-

Ecac, quanto al mio dovere di citta-

Ora, esco i nostri deveri verso i cattolici; e quando io dico verso i cattolici, dico verso la maggior parte, la quasi totalità della nazione.

Ebbene, aì, noi abbiamo da dare un appoggio al capo di cotesto grande culto, il più nobile che gli nomini abbiano mai professato; sì, restano dei deveri da compiere verso di lui, e noi ne abbiamo di più generi. Tatti i rispetti noi prodighiamo alla sua sede, alle sue sventure. alle sue virte. Or fanno pechi di, Pio IX presentò il grande fenomeno storico del solo Papa il cui pontificato abbia superate in durata quello del primo Pontefice.

Tutta l' Europa l' ha felicitate, ed ie colsi questa occasione per rendergliene omaggio. La Francia non se ne stette indietre; e, in vestro nome, io gli ho attestato i nostri rispetti, la nostra gratitudine per la sua benevolenza, per quell'affezione di cui parlavasi or ora a ragione; giacchè, nel memento in cui ricevevamo poche testimonianze d'affetto - sarebbe una ingratitudine il dire nessuna - Pio IX ha, nelle sue angustie, trovato il danaro di S. Pietro per soccorrere i nestri feriti. (Acelemezioni ed applausi a destra). Nella sua debolezza materiale, egli ha almeno alzata la voce per chiedere la pace. Io gli he espresso con un profondo rispetto, i sentimenti della Francia; ma non ho scritto la strana lettera che m'è stata attribuita. (Numerosi segni d'approvazione).

innegabile che essa possiede molte belle

cui può aspirare.

La signora Da Ponte (Eudossia) non il basso Silvestri, bene. può invero incolpare il pubblico se l non riesce a farsi rimarcare nella parte | benissimo.

gratulazioni è il sig. Valentini Cristiani | preghiera nell'ult mo atto, eseguite con (Eleazaro) che cautò benissimo tutta un pianissimo, che non siamo assuela sua parte, emergendo nella frase fatti a sentire tanto facilmente, e ciò si del 1º atto Oh mia figlia diletta, se- dica in lode del bravo maestro Bercondato benissimo dalla signora Mas- nardi che bene curò le masse e l'orsini, e nell'aria dell'atto quarto, pre- chestra. ceduta da un a solo di due corni inglesi, squisitamente eseguito dai signori | gnor Jacopelli specialmente per la prima Grossi e Chinaglia. Quivi il sig. Va- scena. lentini ebbe applausi e più chiamate al prescenio, anche nella secon la seja malgrado l'indispesizione burrascosa del pubblico centro il complesso dello spettacolo.

Il sig. Vecchi interpreta distintamente al proscenio nella romanza Ei dee la maestà del canto del cardinal Brogni. Questa parte si attaglia bene ai suoi mezzi, ed egli ottenne molti applausi e vera squisitezza. Insomma per ciò all'adagio di sortita detto egregiamente.

Il tenore sig. Sabater nel personaggio qualità: ma per non sfruttarle inntil- di Leopoldo la prima sera piacque e fu mente, invece di avventurarsi a spartiti applaudito nella romanza, malgrado di gran mole come l'Ebrea, dovrebbe che sia trasportata di un tono. La sescegliere un cammino più facile che conda sera rinfrancatosi da un po' di la conduca gradatamente alla meta orgasmo andò molto meglio.

Le altre parti, fra le quali primeggia

Cori ed orchestra in tutta l'opera

Bene il coro brindisi dell'atto primo, Chi ha diritto a tutte le nostre con- e benissimo pure le poche battute di

Una parola d'encomio al pittore si-

Direte: perchè malgrado queste vantaggiose particolarità lo spettacolo non ha trovato miglior fortuna? Non posso che ricantarvi la stessa canzone: perchè l'esecuzione di un'opera come l' Ebrea deve affidarsi a vere celebrità, specialmente se si tratta di una stagione primaria come la nostra.

B e.

particolari delle nostre relazioni, perchè tutte le nazioni cattoliche acciò cotesta possiate giudicare se il Governo s'è condotto in un modo conforme ai vostri sentimenti (Parlate! Parlate!)

Non solo non ho scritto al papa una tal letters, ma non credo neppure d'avere, quando vi rappresento in una questione sì. grave, non credo d'avere il diritto di dare un consiglio al capo della Chiesa cattolics. Nessun Governo dell'Europa, nessun Governo rappresentante pel momento la sovranità nazionale, deve alzaro la voce per dare un consiglio sopra un argomento di questo ordine.

Tuttavia, se mi permettessi, non di dare un consiglio, ma d'esprimere il sentimento della Francia, direi: Se questo prigioniero, come l'hanno qualificato, diventasse un esiliato, oh! io mi limiterei a dichiarargli alla faccia del mondo: La Francia, vi sarà sempre aperta! (Benissimo!)

Ma Dio mi guardi dall'insinnargli, in qualsiasi modo, che questo sia un constglio! Sarebbe maneare di rispetto; e io non mancherò di rispetto a questa potenza tanto venerabile. Io gli direi soltanto: Ab biate oura della pace delle anime, chè noi abbiamo bisogno della pace, della pace religiosa, come della pace politica. Così noi adottiamo e pratichiamo tutti i gierni la politica più rispettosa o più conciliante; abbiamo ad intenderei su delle scelte di grande importanza, e perremo sempre somma cura a rispettare tutte le convenienze nelle nestre scelte, a non farne alcuna che possa ferire un'autorità che bizegna tanto più rispettare in quanto è meno felice e mono potente ora (Benis sime! Banissimo!)

Ma non è tutto; c'è anche, signori, da mantenero l'indipendenza religiosa del capo del cattolicismo; sì, in ciò v'è un gran dovere da compiere, un dovere superiore, che non trascureremo. Noi siamo abbastanza fortunati d'essere legati colla Chiesa da un trattato, il più saggio che le Potenze cattoliche abbiano mai concluso colla Santa Sede: voglio parlare del Concordato.

Lo sapete, il Concordato ha stabilito che, quando v'è da nominare prelati, il sovrano territoriale, qualunque egli sia, Francia: dal sovrano dinastico ed ereditario sino al depositario passeggiero della sovranità, ha il diritto di designare i cittadini francesi che agginngono alla virtà dell'onest'uomo ed alla virtù del prete, la qualità dell'amministratore rel gicso Il Governo non presenta - è bene che lo dica altamente - il Governo non presenta; esso nomina i vescovi e gli arcivescovi Ma in virtù del trattato che ci vincola, quando noi abblamo fatto la scelta di questo buon cittadino, del.'abile amministratore, del buon prete, la Chiesa pronunzia e dichiara che il candi lato da noi nominato, da noi fatto vescovo, riu-Francia.

che ha versato su di noi tanta gloria e | venire. tanta sventura; ma è anche l'opera morele di Bossuet. Lo ripeto, - questo di far delle minacce nè di seggir una trattato, regolando così la nomina dei preisti, ci dà il diritto e il dovere di vegliare con sprupolesa diligenza, con una cura, diffidente, all'indipendenza del di scontentare interamente i clericali che principe religiose in un col quale noi concorrismo a un'opera così delicata e difficile.

mai cessato dal credere che cotesta indipendenza fosse guarentita. Ci è stata fessato di condizioni disastrose, che impromessa; la ci si promette tutti i giorni; pongono alla Francia una politica di rac-- ma l'esperienza sola può decidere se coglimento. tale indipendenza è reale, o se è pura parola, e se diverrà un fatto nel quale i' Europa cattelica possa aver fiducis.

così delieste, non è una troppo bella razioni:

Io voglio, signeri, farvi conoscere i pos'zione l'essere soli, ci associeremo a indipendenza sia difesa non dalla Francia sola - parlo della indipendenza religiosa — ma dall'intera cattolicità. (Benis

> e nel rispetto che dobbiamo al gran culto nazionale. Noi cercheremo di adempire, nel mode che io ho detto, il doppio dovere che di incombe.

allocuzione, che corco di accorciare quanto pesso - giacohè, ad ogni passo, senza volerlo, e colla migliore intenzione del mondo si può mettere piede in fallo; abbrevio questa allocuzione e la riassumo in due parole.

Francese, di cittadine, di rappresentante del Governo Franceze, sì è di avere dei bueni rapporti con essa, e di non sollevare alcuna questione che possa alterarli. Ma noi abbiamo dei grandi intereszi religiosi da proteggere: questi grandi interessi credo di consscerli di comprenderli, e li difenderò essi pure nella misura delle risorse che la situazione mi

Non vi prometto di superare felicemente come tutti desiderizmo, tutte le difficolta di questa situazione; vi prometto di fare il meglio possibile; vi prometto di usera, nelle sue relazioni, ciò cho si deve aspettare da un Governo ragionevole; noi non abbiamo la pratesa d'essere altro. Prooccupati della neces sità che ci domina cel memento, risultato modesto ma devoto di questa neces sità, non possiamo vantarci che di una coss, che è, lo ripeto, essere un Governo ragionevole, e noi c'incarichismo di lasciarci guidare da questa ispirazione, che, credo, è quella che i Governi di tutto il mondo dovrebbero sempre prendere per loro guida e direzione. (Bravo! e lunghi spplausi).

L'Opinione chiude colle seguenti parole un suo articolo meno roseo del solito circa le nostre relazioni colla

Il veto di Versailles, essendo stato contrario a' difensori del potere temporale, fa favorevole alla causa nostra. L'ultima tavela di salute è perduta pel temporale; si fu la Francia che incaricò di avvertirne dalla tribuna parlamentare la Santa Sede, battendo i chiodi sulla bara del trono pontificio.

Donde deriva che malgrado il voto le sia favorevole, l'Italia trova che il centegno della Francia lassia a desiderare?

Deriva da questo, che in tutta la discussione non si uci una parola benevola, | incsigibili, ed il loro equivolente era che non sorse una voce nell'Assemblea nisce in se le qualità d'ortod ssis, le del Papa e di servitù della Ch'esa in virtù cristiane, che la Chiesa sola può Italia, che non si seppe fondare la poliammettere nel suo vasto governo. Le tica della Francia sui principii, ma soldue autorità concorrono durque; ne ri- | tanto sulla presente sua impotenza. Quesulta, quindi, o signori, la necessità per sta, sepratutto per una nazione come la nci - o non solo la necessità, ma il Francia, non fa mai ne potrebba essere diritto - di vigilare con gelesa diffidenza il fondamento d'una politica stabile. sull'indipendenza del Capo religioso, del Niuno Stato ha la schiettezza di confes quale noi accettiame, in questo grado sar la propria impotenza, e, confessanil concorso nel governo morale della dola, saprebbe di profferir del'e parole che la porrebbero in una falsa posizione, a decine. Il Concordato è l'apera del grand'uomo suonando come una minaccia per l'av-

via che non conduca ad una politica veramente pacifica. Tuttavia è curicso che una discussione, la quele terminò in guisa vi avevano concentrata l'ultima loro speranza, non potè essere dall'Italia accolta coa animo grato, perchè la conclusione Noi pertanto, o signeri, non abbiamo non fu il partato d'un alto sentimento di giustizia e di l'bertà, ma l'effetto con-

Una corrispondenza fiorentina della officiosa N. Deutsche All. Zeitung di Signori, siccome in opera così difficile, Berlino, contiene le seguenti conside-

di luglio va sciogliendo come la neve, della sovraimposte. non è ritenuta per vera neppure per un istante la lettera del sig. Thiers al Papa, pubblicata qui da un foglio francese assai poco letto. Qui si sa benissimo che il Fidste adunque nel nostro patriottismo | sig. Thiers sarebbe l'ultimo a sorivere al Papa una lettera simile. La politica del capo del potere esecutivo in Francia, chiaramente teude a guadagnar tempo e a prendere respira. Egli conosce di non In due parele rizsumo questa breve essere ora in grado di b'aticciarsi coll'Italia, ma sa eziandio di dover usare riguardo alle tendenze clericali della gran messa del popole francese. Egli non protesta contre il trasferimento del seggio governativo italiano a Roma, ma vieta al suo rappresentante di prender parte Una grande Potenza si è alzata in all'ingresso del Re. E spera che, se gli Europa: - non per mia colpa, ne per riesce di temporeggiare abbastanza, verrà vostra - essa esiste. Il mio dovere di il momento, in cui la Francia potrà di nuovo scagliare il suo quos ego in faccia all'Europa. Gl'italiani francofili, tenaci a non volere rimutarsi, e senza aver mai fatto pro dell'esperienza, vogliono naturalmente persuadere sè stessi e gli altri che nel sig. Thiers è avvenute un cambiamento d'animo, e che egli, si ac canito nomico dell'unità italiana, ora le si è riconciliato. La loro argomentazione e la seguente:

Il sig. Thiers ha combattuta l'unità italiana selo perchè vi vedeva la semente produttrice dell'unità tedesce. La sua proveggenza si è avverata; l'unità d'Italia ha avuto per conseguenza l'unità germanica. Lungi dal combattere più oltre l'unità d'Italia, che già esercitò la sua influenza a favore deila Francia, il sig. Thiers apertamente mira soltanto ad opporsi alla formazione della Germania, ed ha quindi ogni motivo di far dell'Italia un suo alleato contro la prepotenza tedesca.

Ma questa argomentazione non tocca il popolo italiano, il quale, sebbene non abbia studiato filosofie, istintivamente senté che ancora per qualche tempo l'unità tedesca e l'unità italiana, come contemporance seno nate, così devone rimanere solidali contro ogni attacco esteriore.

QUOTE INESIGIBILI XOX

Leggesi nel Conte Cavour:

Le quote inesigibili, cioè le somme inscritte sui ruoli delle contribuzioni dirette che rimangono non pagate dai contribuenti, a cai nome sono registrate, formano una delle disperazioni della finanza italiana. Quando le imposte dirette erano solamente la fontiaria, e quella personale o mob liare che si restringeva in limitatissimi termini poche ed u signifi anti crano le quote alle casse dello Stato pagato dai Muparificazione de' suoi conti non avava mai occasione di fir deduzioni di quote inesigibili.

Quando però la fondiaria fu elevata di conting nte, e si cominciò a ri artirla sulla readita a certata anzichè sulle indicazioni catastali, ma specialmente quando si organizzò la tassa diretta di ricchezza mob le, le cifre delle quote inesigibili salirono a significanza incredibile, tanto da rappresentare i milioni

Questa anomalia ebba origine da due cause diverse, ma ambo efficaci. Una Non è nelle intenzioni del sig. Thiers fu che molti contribuenti, non conoscendo la portata della cosa, fecero consegne non abbastanza chiare, il che produsse erroneità di applicazione della tassa che si trovò scritta sui ruoli, ma non seppe trovare il contribuente che la pagassa. L'aitra su che non pochi contribuenti, dopo aver fatta una consegna genuina, si trovarono tassati in misura superiore a quella che essi si credevano, e cercarono con mille manovre di esimersi dal pagamento.

> Non teniamo alcun conto dell' incidente relativo alla poca fedeltà di certi commissari che fecero comparire melle quote inesigibili, che sarebbero stata esig bilissime.

Il disordine arrecato nelle contabilità

In questi circoli politici, che il sole per la mancata reglizzazione di parte nome Octon, posto al corrente dei fatti

macchina tributaria si va meglio orga- parte a meraviglia, sino al punto di parnizzando, comincia auche a diminuire lare benissimo francese, come un uomo lo sconcio delle quote inesigibili, che restano pur nondimeno ancora molto significanti.

Un rimedio efficace sarà probabilmente l'applicazione del nuovo sistema di esazione che sarà inaugurato col primo dell'anno 1873, e sarà forse il principale dei vantaggi che quel sistema arrecherà, perchè nell'insieme non le crediame il migliore.

Rimedio a sai più efficace sarebbe la buona volontà e la sincerità patriottica dei contr.buenti, ma per cra sopra di questa non è a f re che un assegno relativo.

IL PROCESSO TICHBORNE

THE TWENT THE WITHOUT WITH BUILDINGS

Questo interessante processo occupa da qualche tempo quasi esclusivamente l'attenzione del pubblice e dei g'ornali di tutta l'Inghilterra. Crodiamo perciò che i nostri lettori ne apprenderanno volentieri l'origine ed i particolari.

In una contea agricola della Gran Bretzgna viveva molti anni or sono un prevede però che gli eredi, qualunque vecchio gentleman, baronetto o discon- essi siane, non ne troveranno più che i dente da uno dei compagai di Guglial- gusci, come nella favola di La Fontaine. mo il Bastardo, cosa di cui egli era fiero naturalmente, ed il quale disponeva (cosa | g'esi è da notarsi a questo proposito. Il di cui forsa egli era anche più fiero) di pretendente al nome ed alla fortuna dei una rendita calculata a 7 od 800,000 fr. | Tichborne, era al suo ritorno d'Austra-Sir Reginaldo Tichborne, gentiluomo lia assolutamente privo di risorse, e per della vecchia scuola, era un gran cac- incominciare il processo, per aprire il cistore e gran bevitore. Egli aveva un fuoco contro l'erede in possesso, bisosolo figlio, Ruggero Tichborne, inviato gnava provvedere i sollicitors di musiin Francia nella sua prima giovento, nizioni in contanti. Il pretendente fu aleducato a Parigi, ritornato più tardi in lora sfruttato de speculatori che misero Laghilterra, ricevuto nella sono a militare in azioni il processo da intentarsi come di Stonehurst, poi alfiere e luogotenente si sarebbero poste in lotteria la terra e in un reggimento di dragoni; infine par- le miniere della contea di Galles. E tito per l'America meridionale, venti anni queste azioni si negoziano a Londra ed or sono, sopra un bastimento per nome il prezzo varia secondo che dagli socila Bella, che fece naufragio in pieno denti del processo le speranze sembrano Atlantico. In ogni osso e da lungo tem- disegnarsi per una o l'altra delle parti po non se ne erano avute notizie.

Intanto zir Reginaldo era morto: in assenza di egni erede diretto conosciuto, il giovane Lushington, il cugino più prossime, era stato posto in possesso dell'eredità di Tichborne: 16 a 20 milioni, una miseria, como si vede. Di più si era scoperta, in uno dei dominii situato in mezzo alle montague del paese di Golles, una miniera di carbone d'una lunghezza e di una profondità eccezionali.

Lady Tichborne, la vedeva non aveva però mai disperato di rivedere auo figlio, ed ogni sattimana, nei giornali della guerra, ad assistera alle grandi oseroi metropoli e delle colonie, si leggeveno tazioni al campo di Somma. Assicurasi degli avver imenti destinati a coloro che che il nuovo reggimento di cavalleria potessero farle ritrovare le traccie di sir che il ministero della guerra intende Ruggere. Giulicate della sua gioia al- | creare sarà formato in Milano. a protestare contro le voci di prigionia | nicipi, per modo che la finanza nella | lerchè essa ricevè la lettera d'un proouratore di Melbourne, che le annunzia. va che suo figlio era ritrovato, un poco can bato è vero, ma disposto a racco. gliere i sedici milioni senza parlare della l'isola di P.anosa, ebbe luego giorni miniora di carbone e di alcune altre bagatelle. Si annunciava, del resto, il suo sere domata colla f.rza dei guardiani e prossimo arrivo in Inghilteres. Egli ritorno infatti. Non era pere più il Ruggero Tishberne del 1849, il brillante e svelto ufficiale di dragoni di cui si ammirava ia bella statura. Egli aveva zequistato una grossezza enerme: il naso era divenute p'à r. sse, gli occhi non erano affatto dello stesso colore, e, malgrado tutto, lady Tichborne non esito a riconoscere suo figlio ed a stringerlo al suo cuere, come pure l'attorney che le aveva scoperto in Australia.

Moiti antichi compegni del reggimento che furono chiameti, per ocel dire, in confronto affermarono del resto che la fortunata madre non s'ingannava e che, malgrado i guasti naturali del tempo, delle avventure, delle cure e dell'esiglio lontano, il loro antico compagno era bene in carne ed ossa davanti ai loro occhi,

Non si restituissono sedici o diciotto milioni senza esservi forzati. Gli amministratori della successione Tichborne dalle quote inesigibili si es'ese ai Co- pretenero che il viaggiatore giunto dalmuoi ed alle Provincie che n'ebbero l'Australia, il falso sir Ruggiero, non dissestata l'economia del loro b.laucio fosse che un macellaro di Londra, per concerne alla promessa ch' esso cer-

e gesta della famiglia Tichborne da abili A misura che si progredisce, e la impostori, e che frappresentava la sua educato a Parigi. I nostri lettori possono giudicare della premura dei legali inglesi a gettarsi sulla ventura eccezionale d'un processo simile.

> Esso è incominciato, Dio sa quando finira e ciò che resterà poi dell'eredità Tichborne, Darante ventisatte saduta consecutive, il pretendente venne sottoposto ad interrogazioni strizgenti sul punti più variati e più delicati, concernenti la sua gieventù, i suoi genitori, il vecchio castello, gli antichi us', infino tutto ciò che potova riferirai alla vita primiera dell'erede naturale dei diciotto milioni. Egli è il Lyon del giorno ed i giornali illustrati lo mestrano di faccie, di profilo, in piedi, seduto, circondato dai suoi cinque avvocati in par-

> Ma ecco la disgrazia, la forsa umana ha i suoi limiti: dopo due mesi di dibattimenti continui, il giudice Bowill che dirige il processo ha riconoscinto di non poterce più e che era necessario di rinviare la causa a dopo le vacanze. Si

> Un curioso particolare del costumi in-(Dalla Stampa). in cause.

NOTIZIE ITALIANE

by the property of the propert

ROMA, 27. - Dicesi che sia sta'a conchiusa per 165 mila soudi romani la compera, per conto del Governo del palazzo Valentini.

La Liberià dico 250,000.

MILANO, 27. - Si conferma che S. M. il re si recherà, accompagnato dal principe Umberto e dal ministro della

(Pungolo). LIVORNO, 26. - Seriveno al Fan fulla:

Nello stabilimento penitenziarlo delsono uan insurrezione, che non potè es. cella poca truppa colà di guardia.

È bis gnato che da Liverno fisse spe dito un rieferzo di truppa a merzo di un regio legno che trovavasi colà ancorato.

MANTOVA, 27. - Leggest nells Gas setta di Mantova:

Sappiamo che ci agita una imp rtante questione a proposito della costruzione della strzione fuori o dentre l'attnale cinta desirria della città, Si tenne in proposito qualche seduta nel palazzo municipale fea i rappresentanti del Comune e della società.

VICENZA, 27. - Laggiamo nel Giora di Vicenza sotto il titolo Recoaro:

L'affluenza a quell'ameno paese è sache quest'anno grandissims. Nel 25° bellettiac, uscito eggi rilevismo che al 20 luglio si trovavano 2302 forestieri, fea i quali molti cespioni personaggi.

Administration of the Charles of the second NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 25. - La Liberté r. ferisce quella parte del dissorso di Thiers, che

tuale del Pontefice; indi agglunge:

giudizioso del discerso di Thiers.

cordava al Papa o ch'essa violerà doed ecco che Thiers proclama in faccia all' Europa il diritto della [Francia di far rispettere la libertà e l'indipendenza della Santa Sede.

« Questa dichlarazione ci è sufficiente. Quanto alla parto del discorso del signor Thiers concernente la rivoluzione politien ch'ebbe per risultato l'installazione della capitale del Regno d'Italia : Rome, Thiers ha parlato como s'addiceva all' uomo di Stato, ch'è capo del potere escoutivo di una grande nazione. Egli non ha contribuito a fare l'Italia; questo veso di Pandora da cui sortirono tutti i postri malanni; egli non a'sffretta ad accettare i fatti compiuti, li subisce come tutti noi.

«La Francia non approva, essa si rassegna, >

- Ua terribile incendio distrusse oggi il palazzo dell'Arcivescova lo di Tours. A stento si è potuto selvare la Cattedrale.

- Si dice che Talers abbia offerto alla Germania il pagamento di altro mezzo miliardo per affrettare lo agombro dei 1. Premio Vedrani Carlo di Ferrara, tedeschi da parecchi dipartimenti.

GERMANIA, 25. - Si secradita la voce di una intervista a Gastein fea l'Imperatore Gaglielmo e l'mperatore Francesco Ginseppe.

- Si parla di uno spaventoso scontro avvenuto a Forbach fra due treni carichi di truppe tedesche. Vi sarebbero stati 50 morti, e molti feriti.

a Vienna in data di isri da Firenze un telegramma del segnente tenore:

L'ambasciatore di Germania avrebbe dichiarato, che se dopo il decesso di Pio IX l'elezione del Papa non si faocsae secondo i canoni vigenti, il Governo di Berlino non riconoscerebbe la eleziona, esistendo dei patti, pei quali al Governo prassiano spetta il diritto di essminare la regolarità dell'elezione.

PORTOGALLO, 24. - Il Gov ruo ha preso delle prudenti misure contro un movimento repubblicano che dovrebbe aver lacgo contemporancamente a Madrid.

ATTI UFFIZIALI

20 luglio

La legge che approva le convenzioni stipulate fra il Governo ed il manicipio di Milano a proposito della cessicae di zlenni stabili demaniali.

R. dusreto in forza del quale gli impiegati somaforici, sebbene pareggiati ai commessi telegrafiol, per quanto riguarda al primo loro stipendio ai relativi aumenti ed alle discipline di servizie, sono però a differenza di essi, traslocabili ove l'amministrazione le erede conveniente. R. decreto che supprime il 2. uffizio del demanio di Catrnia.

R. desicto che autorizza il ocmune di Pavia an esigere il dazio consumo sulle carte e su i saponi profamati.

Promozioni e nomine nell'ordine della Corona d'Italia.

La notizia che S. M. ha accordato varl sovrani lewequatur.

Cronaca Cittadina

E NOTIZIE VARIE

Corsa delle Bighe. - Come il solito di tutti gli anni, ieri questa corsa, la più gustata dalla nostra popolazione, non solo la richiamò tutta in Piazza Vittorio Emanuele, ma vi fece accorrere anche un gran numero di forastieri, e di gente del suburbio. In qualche punto si durava fatica a muoversi; ciononostante non ebbesi a deplerare alcun disordine.

Fatalmente non fa lo stesso per le bighe. Mentre le due prime batterie aveano compito i loro giri con piena regolarità, la terza fu meno fortunata.

cherà di tutelere l'indipendenza spiri. Poco dopo la mossa, la biga num. 8 ti. rata da due bravi cavalli dei fratelli «Al nostri occhi tutta la seduta di Valeri di Milano, auriga Maccheri Fi-Sabato sta in questo pazzo si fermo e lippo di Padova, volendo spuntare il num. 7, che la precorreva di poce, urtò «L'Italia aveva proclamato in faccia in quest'ultimo, ed anche pel semplice al mondo, che le garanzie ch'essa ac- impeto della svolta usci di equilibrio, si volse sul flanco, e l'auriga malconcio fu e dovranno nel giorno 19 agosto presenmani, non risguardavano che lei sola, tratto fuori dallo sicceato, mentre i cavalli correndo afrenatamente continuarono a propria provincia per concacere l'ora ed trascinare il veicolo in quello stato. Nello il sito in cui dovranno trovarsi per scontro un cavallo del num. 7 riporte l'esame. una forte contusione, per cui malgrado compisse i giri della batteria, si dovette sostituirle con un altre in quella di decisione.

Allorche si vide il num. 8, perduto l'aurige, e travolto dagli ardenti corsieri, precipitarsi nel senso inverso della corsa delle altre Bighe fu un momento di raccapriccio, ma venne bentosto fermato senz'altre disgrazie.

Al secondo giro, la biga num. 9 si sviò presso la mossa, un cavallo si è rovesciato, e il campo rimase senza contrasto al num. 7, che non sognava certo una tenta fortuna; se non che mors tua vita mea, e così entrò nella batteria di | versitari. decisione, che fu contrastata fra i numeri 1, 6 e 7.

Il pubblico assisteva trepidante e con grida di maraviglia di plauso e di ango soia a tutte queste vicende.

Corsa di decisione

Cavalla Lady Night Cavallo Stanton.

Bessi Giovanni di Bagnacavallo, Cavalla Adamery Ca. valla Filifliz.

Forlivesi Antonio di Bagnacavalle, Cavallo Codino Cavalla Lira.

Wetture pubbliche. - Si richiama AUSTRIA-UNGHERIA, 26. - È giunto | l'attenzione dei serveglianti Municipali sopra un abuso che va estendendosi fra i vetturali, il riflutarsi cice di accogliere coloro che hanno bisogno di trasferirsi da un punto all'altre della città, o colla scusa di essere impegnati, o rispondendo con arroganza che per il prezzo di 50 cent, stabilito dalla tariffa essi non vogirono servire esigendo una lira per cgni

> Se la tariffa deve essere regola sempre, anche quando f.rae riesce gravosa, tanto più si ha diritto di esigere cho sia osservata anche in questo caso, notandost che in ogni ipotesi una corsa in città fra due punti più lontani non fa perdere che 10 minuti, anffisientemente pagati con 50 cent.

Ministero dell'istruzione pub blica.

Esami d'ammessione alla R. Scuola superiore di Medicina Veterinaria di Milano.

Gli esami di ammessione abbracciano gli elementi d'aritmetica, di geometria e di fisice, il sistema metrico decimale. la lingua italiana secondo il programma annesso al Decreto Ministeriale del 1º aprile 1856 N. 1536 della raccolta degli atti del Governo, e consisteno in una composizione scritta in lingua italiana, ed in un esame orale.

Il tempo fiasato per la composizione nen può oltrepassare le cre quattro dalla dettatura del tema. L'esame orale durera non meno di un'ora.

Gli esami d'ammessione o di concorso si darango in ciascun capo luego delle provincie di Lombardie, e della Venezia e si apriranno il 21 agusto prossimo.

Agli esami di ammessione per fare ill corso a proprie spese può presentarsi chiunque abbia i requisiti prescritti dell'articolo 75 del auddetto Regolamento e predarrà i documenti infraindicati:

Gli aspiranti devono presentare al R. Provveditore sgli studi della provinoia od all'Ispettore delle soucle del cir. conderio in cui risiedone, entro tutto il mese di luglio pressimo venturo, la loro demanda corredata:

1.º Della fode di nascits, della quele risulti aver essi l'età di anni 16 compiuti;

2.º Di un attestato di buena condetta rilassisto dal Sindaco del comune, nel quale hanno il loro domicilio, autenticato dal Sotto-Prefetto del circondario:

3.º Di una dichiarazione autenticata comprovante che hanno superato con buon esito l'innesto del vaccino, ovvers che hanno sofferto il vaiuolo naturale.

Gli aspiranti dichiareranno nella loro domanda di sostenere l'esame per essere ammessi a far il corso a proprio spese, tarsi al R. Provveditore degli studi della

Le domande di ammessione all'esame debbono essere scritte e sottoscritte dai pos ulanti. Il R. Provveditoro e l'Ispettore nell'atto che le riceve attesterà appiè di esse che sono scritte e sattascritte dai medesimi.

Le domande ed i titoli consegnati agli Ispettori seranno per cura di questi trasmessi al R. Provveditore della provin oia fea tutto il 17 agosto.

Sono esenti dall'osame di ammessione per far il corso a loro spese i glovani che hanno superato l'esame di licenza liceale od altro equivalente, per oni po trebboro essere ammessi egli studi uni-

Milano, addi 15 maggio 1871. Il Direttore della R. Scuola superiore di Medicina Veterinaria P. ORESTE

Nuovo Giornale. — Sono usciti i primi numeri di ua giornale, che si pabblica in Venezia col titolo Avanti, e ch'è l'organe dell'Associazione democratica di quella città.

L'origine ed il nome ne spiegano gl'intendimenti; e noi non possiamo fare al nuovo periodico migliore augurio di quello ch'egli possa raggiungerli con vero vantaggio del paese, e nei limiti di una onesta discussione.

Esposizione regionale in Vicenza. - Circolare. - In seguito a continue richieste che ci vengono da molti produttori del venete, di prorogare il termine fissato per l'accettazione delle demande d'ammissione, la presiderza ha deliberato di prolungare il tempo utile per le domande d'ammissione a tutto il 5 agosto 1871, con avvertenza che gli eggetti dovranno essere sped.ti immodistamente.

Vicenza, 20 luglio.

La Presidenza.

Ferrovie Meridionali. - La Socistà delle Ferrovie Meridionali, in sonso delle facoltà accordatele dalla amemblea degli azionisti, avrebbe intrapreso, da quanto ci si dice, gli studi per assumero la costruzione di altri tronchi delle Ca labro Sicule. (Finanzs). -

L'incendio di Tione. - Al Tren tino telegrafano in data del 21 da Tione:

Questa mane alle 6 scoppiave un terribile incendio nella contrada di Sivré, che fa completamente distrutta. Quella contrada ora abitata dalla classe più po vera, ed il danno materiale ascende a circa 50,000 florini.

Qualche mese fa, come i lettori ricorderanno, la nostra città fa colpita da terrore, per un atroce assassinio commesso all'Albergo della Ville. Dae vinggiatori russi vi erano giunti assieme la sera; il di asguente, uno di essi fa trovato strozzato nel proprio letto, e dell'altro non si ebbe più traccia. Tutto lo ricerche fatte fin qui riuscirono nulle.

Ora al procuratore del Re di Milano è pervenuta una Neta della Polizia russa, semplice questione di sentimento, dice la quale annuncia l'arresto di un sedicente Kontouzoff, od Ourounzoff, che si ha tutte le ragioni di crodere l'autore di quell'assassinio. A detta Nota è unito un ritratio fitogrifico dell'arrestato, il quale venue indubbiamente riconogatuto non solo dal personale di servizio dell'Albergo della Ville, ma anche dal cambista Grist, e da altri, per l'individuo che accompagnava il Keassovsky, o che scomparve nel giorno ia cui questi fa BESASSINAte.

Si assicura che l'Autorità russa intenda avocare a sè il processo.

La volpe e le galline. - Charles Nott, comunica al New York indipendent quento segue:

Uno de' miei amici possedeva una volpe che si custodiva in una specie di casotto appositamento eretto nel cortile: la catena che la teneva attaccata era molto lungs. Una sera d'autunno giunge ne cortile della fattoria un carro pieno di grano preveniente dai campi: una spica cade per caso presse il casotto della volpe, e questa la ghermisce tosto e so l porta nella sua tana. Mistero i poiche la volpe non mangia grano.

Ma l'indomani il problema fa sciolto; poiche la volpe uscita della sua tane, fa vista spargere il grano dalla sua spica intorno al pollaie, e poscia ritirarsi nel suo nascondiglio in aspettativa degli avvenimenti. Poco dopo, uscirono le galline e si diedero a becerre il grano, ma d'improvviso la velpe si slancia sopra una di quelle, se la p rta nel casotto e pranza a suo bell'agio. Egli è evidente che quella velpe regionsva prefindamente, ned' era s: ltanto una prova d'istinto che velle dare eon quell'astuto suo tiro.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO di Padova

29 luglio

a messoul vers of Padeva Tempo medio di Padova ars 12 m. 6 s. 12,3

Panaya media al Roman oro 12 m. 8 s. 39,4 Osservations meteorologiche pasguite all'ameran di m. 17 dat seolo, di m. 30,7 del livello medio del mare.

27 luglio	Gro S a.	Ore 3 p.	
Barometro a 0° mill.	255.4	755 A	7:7 1
	THE RESIDENCE OF THE PARTY OF T	2.50	3.0
Termemetre centigr.	+25 6	129'7	124"3
Direzione del vento	on2	0	e23
State dei siele	nuv.	80-	se-
	ser.	reno	reno

Temperatura massima - -- 31 0 minima - +18 7

ULTIME NOTIZIE

La Gazzetta del Popolo di Firenze dice essere giunto ieri in quella città il cardinale Antonelli, col fratello.

Altri giornali smentiscono questa VOCe.

Alcuni gornali hanno il seguente telegramma:

Costantinopoli, 25 luglio. Il prestito è sottoscritto.

Parecchi battaglioni lasciano Scutari: si parla di una rivolta in Abania, di accordo col Montenegro.

DISPACCI PARTICOLARI del Corriere di Milano.

Parigi, 26.

Il Siècle annunzia che la Commissione parlamentare ha adottato le seguenti basi fondamentali per la riorganizzazione dell'esercito. Tutti i citta-Assassimio scoperto. - Leggesi dini saranno suldati dai 20 ai 40 anni. nel Corriere di Milano in data del 23: Essi dovra no il loro servizio allo Stato per 20 anni così divisi: 6 nel- striti, gastralgie, acidità, pituita, nausee l'esercito attivo, 5 nella prima riserva, riserva.

merose petizioni delle città che farono colpite dalla guerra, perchè il danno sofferto dalle loro contribuzioni sia diviso su tutta la Francia. « Non è una il Débats, ma il più stretto dovere lo impone per amore dell'unità francese; non si potrebbe mancarci, senza che la costituzione organica della Francia ne sia profondamente scossa. »

Berlino, 27.

Otto giornali clericali eccitano i cattolici a resistere tutti contro il go-

DISPACOI BLETTRICI (Agenzia Stefani)

LONDRA, 27. - Camera dei Comuni — Fu respinto con 88 voti cuntro 77 il bill tendente ad introdurre il sistema decimale.

PARIGI, 27. — Il governo tedesco restituirà bentosto alle compagnie i vagoni francesi sequestrati.

Devienne presiedette ieri alla camera civile della Corte di cassazione. La convocazione dei consigli di guerra a Versailles fu nuovamente aggiornata.

PARIGI, 28. — L'interesse dei buoni del tesoro fu ridotto del 2 010: assicurasi che il consiglia municipale di Parigi sarà convocato nel 4 agosto per trattare sul prestito. Credesi cha la banca ridurrà lo sconto giovedi venturo. L'arcivescovo di Auch, e il vescovo di Quimper sono morti.

MADRID, 27. — Il Re parte per la Granja, e ritornerà sabato per presiedere il consiglio. Il ministero decise la riduzione del 20 0,0 su tutti gli stipendi degl' impiegati.

NOTIZIE DI BORSA

BORSA DI FIRENZE 28 luglio

Road. 61 10 Org 21 07 Francia tre mesi 26 56 Prestito nazionale 86 55 Obbligazioni regia tabaschi 484 50 Azieni regia tabaschi 708 50 Az. Banca Naz. del R. d It. 28 20 Azioni strade ferrate mer. 389 Obblig. » Buoni Obbligazione osclesiastiche 84

Parlgi, 25

	Rendita francese 3010	55 82	
	» italiana 5 010	57 65	57 60
	Valori diversi		
300	Ferrovie lomb. ven	377 -	375 -
10.5	Obbligazioni » .	224 -	224 -
	Ferrovie romane	70 50	70 -
	Obbligaz. »	145 25	144 —
	Obbl. Ferr. V. E. 1863	162 75	163 25
	Obbl. Ferr. Meridionali	176 50	176 75
	Cambio sull'Italia	45[8]	151 -
	Oredito mob. francese Obbl. Regia Tabacchi	155 — 453 75	453 75
	Azioni	675 -	676 —
١	Agivii		
1	Berline, 27.	25	27
1	Austriacho	229 1/4	228 -
ı	Lombarde	98 178	
ļ	Mobiliare	= -	1543,8
1	Rendita italiana	57 —	56 718
١	Tabacchi	88 1/8	89 —
١	Londra, 25.	24	25
1	Consolidato ingless .	93 11116	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
I	Rondita italiana	57 118	
1	Lombarde	15 45	14 15/1
١	Tares		45 172
١	Cambio su Berlino .		2 10 10
1	Tabacchi	31 13,16	31 13,16
1	Spagauolo	91 1/2	
1	Vienna, 21.	22	24
	Mobiliare	985 50	COMPANIES
	Lombarde	181 70	181 90
١	Austriache	420	THE RESERVE AND THE RESERVE AND ADDRESS OF THE PARTY OF T
	Banca Nazionale		THE RESERVE AND PROPERTY.
	Napoleoni d'oro	THE RESIDENCE OF THE PARTY OF T	9 81
	Cambio sa Parigi	100 00	100 75
7	Cambio su Londra .		Service of the servic
	Rendita austriaca	69 10	69 —

Bartolomeo Moschin ger. resp.

Badare alle falsificazioni ve

enose.

2) Niuna malattia resiste alla dolce Revalenta Arabica Du Barry di Londra, la quale guarisce senza medicine, ne purghe, ne spese le dispepsie, gavomiti, costipazioni diarree, tossa, asma, etisia, tutti i disordini del petto, della 3 nella seconda riserva e 8 nella terza | gola, del flato, della voce, dei bronchi, male alla vescica, al fagato, alle rani, agli intestini, mucosa, cervello e del Il Débats appoggia vivamente le nu- langue. N. 72,000 cure, compresevi quelle di S. S. il Papa, del duca di Pluskow e di madama la marchesa di Brehan, ecc. - In scatole: 114 di kil. 2 fr. 50 c.: 112 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr.; 2 112 kil 17 fr. 50 c.; 6 kil. 36 fr.; 12 kil. 65 fr. Barry Du Barry e C., 2 via Oporto e 34 via Provvidenza, Torino, ed in provincipresso i farmacisti e i droghieri. Raccomandiamo anche la Revalenta al cioccolatte, in polvere: scatole per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 a per 48 tazze 8 fr.; in tavolette: per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50.; c. per 48 tazze 8 fr.

> DEFOSITI - Padova: Roberti, Zanete -Planeri e Manro, Cavazzani farm. -- Pedonone: Roviglio, farm. Varasohini ---Portogramo: A. Malipieri farm. - R. vigo: A. Diego, G. Caffagnoli - Trevier, Ellero gia Zannini, Zanetti - Tolmesse: Gins. Chiussi farm. - Udine: A. Filipaist, Commessati - Venezia: Ponsi, Staupar. Zampironi, Bellinato, Agenzia Costantir. - Verona: Francesco Pasoli, Adrica Frinzi, Cosare Beggiatio - Vicenza Luigi Maiolo, Bellino Valeri - Vittorie, eneda: L. Marchetti farm. - Bassase', Laigi Februs di Baldassara - Belluto, -- Foraellini -- Foltre: Nicold Dall'Ar. C Legnago: Valeri - Mantova: F. Da C Rea farm, roule - Oderso: L. Ciasia,

LDiemutti.

N. 4781 EDITTO

La regia Pretura di Piove di Sacco notitica all'assente e v'ignota dimora Luigi Mengar to detto Mes a di Brugine che in di lui confronto veniva da Giuseppe Rizzi detto Pilon di Brugine, coll'avv. Boscaro, pres n ata una petizione in data 21 maggio p. p. sotto il n. 4286 iu punto pagamento di it. lire 95.06, a saldo fitti e giustificazione di sequestro, e quindi inerendo all'istanza odierna pari numero gli veniva deputato in curatore l'avvocato di questo foro dottor Emilio Norsa.

Lo si cita quindi a comparire all' udienza indetta pel giorno 18 agosto p v. ore 9 aut. avanti questa Pretura, ovvero far conoscere prima di detto giorno al suo Caratore I mezzi di difesa, quando non prescelga di farsi rappresentare da altro procuratore muuito di regolare mandato; avvertito che in difetto, non potrà che addebitare a sè stesso le conseguenze della sua inazione.

Locche si affigga all'albo di questa Pretura, e nei soliti luoghi, e s'inserisca per tre volte continue nel ciornale di Padova.

Dalla R. Pretura Piove di Sacco, 5 giugno 1871. Il regio pretore SARTORELLI

Vecellio canc.

N. 3685

Si rende noto che il R. T ibunale provinciale in Padova con deliberazione 30 pross. pass. maggio Num. 6647 ha interdetto per mania vaga Marianna Meneghetti fu Giacomo, vedova Migliorin di Santa Margherita, a cui da questa Pretura fu nominato in curatore Antonio Meneghetti di detto lucgo.

EDITTO

1-382

Dalla Regia Pretura Montagnana li 30 gingno 1871. Il regio psetore SPANIO.

MAPPE CENSUARIE litografate

vendibili in Padova presso la proprietaria Santini Giovanna. Abita in Riviera S. Michele, casa Rochetti, N. 2268. 7-370

1874 OISODV Provincia presso il sig 972. si spedisce N. N. 50 s ZIOIZ PREMIO ESTRA

Vendibile alla Libreria Sacchetto

LA STENOGRAFIA ITALIANA

secondo il sistema GVBELSBERGER esposta da

Leone Bolaffio Seconda ediziene con tavole

Prezzo italiane Lire 1,50

SCIROPPO DEPURATIVO DI SCORZE D'ARANCIO AMARE al Ioduro di Potassio

DI J.-P. LAROZE, FARMACISTA A PARIGI

L'Ioduro di Potassio é un alterativo reale, un depurativo di una efficacia incontestabile; unito al Sciroppo di Scorze d'Arancio amare, egli é tollerato da qualunque costituzione senza soffrirae alcua sconcerto e la integrità della funzione è garantita. La sua dose matematica permette ai Medici d'appropriarne l'uso ai diversi
temperamenti, nelle Affezioni scrofolose, tubercolose, cancherose, sitilitiche secondarie e tertiarie, non che reumatismi , per i quali eglie il piu sicuro specifico.

Fabrica, Spedizioni : Ditta J-P. LAROZE I CI-2. rue des Lions-St-Paul, Paris. Depositi in Padova : Cornello e Rebertl.

BOLLETTINO dei prezzi medii degli infrascritti generi venduti nei mercati dei Comuni che appresso. (dal 17 al 23 luglio 1871).

Pescomis. dec	DENOMINAZIONE del generi	Cam- po- sam- piero	Jitt dell	la	Con	VC	Este	on- selice	Mon- ta- gnana	Pa- dova	Piove
ETTOLITRI Pe	Frumento { ten.º da pane duro da paste Grano turco	L. C 24 00 21 57	20 21 31 + 1 20	76 75 50 	18 20	21	18 99 21 10 6 57 28 18 ———————————————————————————————————	19 26 20 30 6 46 40 — 35 — ———	21 65 10 06 7 - 9 50 37 50	23	19 50 19 72 7 72
Мікіловами	Legname combust. {dolce forte Pieno	- 33 - 28 - 31 - 16		30, 31, 59, 33		49 30 41 35	- 25 - 24 - 46 - 38	- 35 - 45 - 46 - 25	- 23 - 18 - 55 - 25	- 39 49 51 28	
CHILOGRAMMI	Pane I* qualità Carne di bue d' macello id. di vitello id. id. di suini id. id. di pecorini id.	- 55 - 50 1 5 1 10 - 90	1 1 -	53 43 18 27 99	-	54 44 20 20 	- 48 - 34 1 - 1 15 - 1 -	- 55 - 45 1 20 1 20 	- 59 - 44 95 1 10 - 85	- 55 - 49 1 17 1 22 - 93	- 55 - 0 1 28 1 25 - 95

Padova, Dalla R. Prefettura li 20 luglio 1871

Il prefetto PEVERELLO

POLVERIFICIO NAZIONALE

di DOMENICO MOLINARI di Bernardo

Maredonesce de Tinano (Valtellina)

Fabbrica di Polveri da caccia, da bersaglio, da mina, ecc. Depos to di cordetta, mina bianca e nera, capsules, ecc. 3-357

ASSOCIAZIONE

X ESERCIZIO

MILANESE

V AL GIAPPONE

FRANCESCO LATTUADA E

MILANO

Questa Associazione per il continuo buon esito dei Cartoni Seme Bachi di sua importazione ha intrapreso anche quest'anno il solito viaggio al Giappone per l'allevamento 1872.

Auticipazione L. & al'a sottoscrizione - L. & alla fine Agosto 1871 - Saldo alla consegna.

Per la Sottoscrizione e Programma in Milano presso la Ditta Francesco Lattuada e Soci, Via Monte di Pietà, Num. 10, casa Lattuada.

PADOVA

- Presso il sig. Orseolo Raffaello, Ufficio Diligenze e Messagerie.

MONTAGNANA

Quirino De-Giacomi.

VILLAFRANCA CAMPOSAMPIERO — Bentivegna Francesco.

Abetti Beniamino. 14-291



PILLOLE DI HOLLOWAY.

Questo rimedio è riconosciuto universalmente come il più efficace del mondo. Le malattie, per l'ordinario, non hanno che una sola causa generale, cioè: l'impurezza del sangue, che è la fontana della vita. Detta impurezza si rettifica prontamente per l'uso delle

Pillole di Holloway che, spurgando lo stomaco è le intestino per mezzo delle loro proprietà balsamiche, purificano il sangue, danno tuono ed energia a' nervi e muscoli, ed invigoriscono l'intiero sistema. Esse rinomate Pillole sorpassano ogni altro medicinale per regolare la digestione. Operando sul fegato e sulle reni in modo sommamente suave ed efficace, esse regolano le secrezioni, fortificano il sistema nervoso, e rinforzano ogni parte della costituzione. Anche le persone della più gracile complessione possono far prova, senza timore, degli effetti impareggiabili di queste ottime Pillole, regolandone le dosi, a seconda delle istruzioni contenute negli stampati opuscoli che trovansi con ogni scatola.

UNGUENTO DI HOLLOWAY.

Finora la scienza medica non ha mai presentato rimedio alcuno che possa paragonarsi con questo maraviglioso Unguento che, identificandosi col sangue, circola conesso fluido vitale, ne scaccia le impurezze, spurga e risana le parti travagliate, e cura ogni genere di piaghe ed ulceri. Esso conosciutissimo Unguento è un infallibile curativo avverso le Scrofole, Cancheri, Tumori, Male di Gamba, Giunture Raggrinzate, Reumatismo, Gotta, Nevralgia, Ticchio Doloroso, e Paralisi.

Detti medicamenti vendonsi in scatole e vasi (accompagnati da ragguagliate istruzioni in lingua Italiana) da tutti i principali farmacisti del mondo, e presso lo stesso Autore, il Professore Holloway, Londra, Strand, No. 244.

A PREZZI DI ORIGINE

della prima fabbrica Europea

F. WERTHEIM ECOMP. DI VIENNA imp. r. fornitore di Corte

PRESSO I. WOLLMANN in Padova

Questi Scrigni che si acquistarono ormai una fama mondiale pella loro insuperabile sicurea contro il fuoco e le infraioni, nonchè pell'elegantissimo esteriore, ottennero il primo premio in tutte le esposizioni universali.

Si ricevono pure commissioni per porte di ferro in ogni grandezza, garantite del pari contro il fuoco e le infrazioni, nonchè per serrature d'ogni genere della stessa fabbrica. 31-7

Badare alle falsificazioni velenose

33-153

LA DELIZIOSA PARINA IGIENIGA

REVALENTA ARABICA

DU BARRY DI LONDRA (Premiete all' Esposizione di Nuova-York)

Guarines radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, smorroidi, giandole, ventesità, palpitazione, diarrea, gonfiezza, capogire, sufolamento d'orecchi, scidità pituita, emicrania, nausce e vemiti dope pasto ed in tempe di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, memisrane mucace e bile, insomnia, tosse, oppressione, aema, estarre, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, erusioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio o povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante pei fanciufii deboli e per le persone d'ogni età, formande buoni muscoli e sodezza di carai ai più stremati di ferze.

Economizza 50 volta il suo presse in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia seencenia.

Estratio di 72,000 guarigiani Cura, n. 65,184. Prunette (circonderie di Mondevi), 24 ettobre 1866. . . . La posse assicurere che da due anni usando questa meravigliosa Movalenta. con sento più alcua incomodo della vecchiela, mi il peso dei misi 84 anni.

Le mie gambe diventareno forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mie stemaco è robustacome a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visite ammalati, faccis riaggi a piedi ed anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria. D. PIRTRO CASTELLI

Baccalaurente in teologia ed aresprete di Prunette. Trapani (Sicilia), 18 aprile 1868. Cura n. 71,168. Da vent'anni mia moglio è stata assulita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otteanni poi da un forte palpito al cuore, e da straordinaria gonflezza, tanto che non poteva fare un passo no salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respire, che la rendevant incapace al più leggiero lavoro dennesco; l'arte medica non ha mai potuto giovare; cua facendo use della vostra Denvoltementa Arabica in sette giorni spari la sua gonficaza, derme tutte le notti intiere, fa le sue lunghe passeggiate, e posso assicurarvi che in 65 giorni che le uzo della vestra delizione farina trovasi perfettamente guarita.

ATAMASIO LA BIRRES

Montana, Istria I risultati ettenuti coll'uso della Encrendenti. PRED. KLAUSENDERGER, medico del distretto. Berlino, 6 ottobre 1836. Cura n. 51,430

Signore: He avute da lango tempo eccasione di esservare sui malati la influenza salutare delle Mevalenta Du Barry, ed i risultati curativi e riparatori invariabilmente ottenuti, hanno giustificato la mia bucha opinione della sua efficacia, e non esiterò a confermarla in ogni occasione Dettore D'AMGRESTRIN che si presentarà (Membro del Consiglio sanitario Reale)

La scatola del peso di 116 di chilogramma fe. 2.50; 112 chil. fr. 4.50; 1 chil. fr. 8; 2 chil . 10 fr. 17.50; 6 chil. fr. 36; 12 chil. fr. 63.

(Brevettata da Sua Maestà la Regina d'Inghilterra)

Da l'appetite, la digestione con buon sonne, forca dei nervi, dei polmoni, del sistema muscoloso, alimento squisito, nutritivo tro volte più cho la carne, fortifica le stemaco, il petto, i nervi e le carni. Poggio (Umbria), 29 maggie 1869. Dapo 20 anni di catinato sufolamento di orecchie, e di cronico reumatismo da farmi stare in

lette tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa Movalenta al Cioccolatte. Date a questa mia guarigione quella publicità che vi piace, onde rendere nota la mia gratitudine, tanto a voi che al vostro delizioso Cioccolatte, dotte di virtà veramente sublimi per ristabilira la salute. Con tutta stima mi segno il vostro devotissime FRANCESCO BRACONI, sindaco.

In polvere: Scatele per 12 tanne (. 2.50; id. per 24 tazze fr. 4.50; id. per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 17.50. In Tavolette per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8. BARRY DU BARRY e C., 34 VIA Provvidenza | TORINO

DEPOSITI - Padova: Roberti, Zanetti, Pianeri e Mauro, Cavozzani farm. - Pordenome: Roviglio, farm. Varaschini - Portogruaro: A. Malipieri farm. - Rovigo: A. Diege, G. Caffagnoli -Troviso: Ellere già Zannini, Zanetti - Tolmezzo: Gius. Chiusai farm. - Udine: A. Pilipuzzi. Commessati — Venezio: Ponci, Stancari, Zampironi, Bellinato, Agenzia Costantini — Verene: Francesco Pasoli, Adriano Frinzi, Cesare Beggiato — Venezo: Luigi Majolo, Bellino Valeri — Pieterio-Censde: L. Marchetti farm. — Bassano: Luigi Fabras di Baldassere — Belluno: E. Forcellini — Felire: Nicold Dall'Armi — Legnage: Valeri — Manione: F. Dalla Chiara farm. reale — Oderset

PADOVA - Via S. Maria dei Servi, N. 1071 A bleu - PADOVA

rezzo LIQUIDAZIONE VOLONTARIA Grande Deposito e Vendita PER SOLI TRE MESI

L Ginotti L. Dismosti.

VECCHIE EDIZIONI

Legali, Medici, Ascetici, Letterarii, Storici e di Scienze Naturali

I Signori Bibliofili potranno spedire per Posta le loro domande.

Padova, 1871. Premiata Tipografia Sacchetto

81-33